



Estratto del verbale della seduta del 19 luglio 2023

DELIBERAZIONE N. 151

Oggetto:

Collaborazione con la Libera Università di Bolzano ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c) della legge regionale 24 maggio 2018, n.3, per la concessione di un finanziamento per una borsa di studio nell'ambito del dottorato di ricerca in Linguistica attivato in convenzione con l'Università degli Studi di Verona disposta con deliberazione della Giunta regionale 216/2022: approvazione dello schema di convenzione e impegno della spesa per il triennio 2023-2025

(Euro 74.999,88 – cap.U05021.0180)

Maurizio Fugatti	Presidente	presente
Arno Kompatscher	Vicepresidente sostituto del Presidente	presente
Giorgio Leonardi	Vicepresidente	presente
Waltraud Deeg	Assessora	presente
Lorenzo Ossanna	Assessore	presente
Manfred Vallazza	Assessore	presente
Antonella Chiusole	Vicesegretaria generale della Giunta regionale	presente

Su proposta dell'Assessore Manfred Vallazza

Ripartizione III - Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace

Ufficio per le minoranze linguistiche e della biblioteca

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 24 maggio 2018, n.3 "Norme in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche cimbra, mochena e ladina della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol";

Visto in particolare l'art. 1 della predetta legge regionale, in base al quale la Regione, nell'ambito delle sue competenze e in coordinamento con la Province Autonome di Trento e di Bolzano, persegue la valorizzazione dei gruppi linguistici riconosciuti nella regione e, in generale, della diversità linguistica e culturale che caratterizza il suo territorio, riconoscendo nei diritti linguistici e culturali una parte integrante dei diritti umani e nella loro promozione un contributo importante ad una società regionale pluralistica, democratica e prospera;

Richiamato altresì l'art. 3, comma 1, lettera c) in base al quale la Regione persegue le finalità di cui all'art. 1 tramite collaborazioni con enti regionali, nazionali ed internazionali che svolgono, interamente o parzialmente, attività ispirate alle suddette finalità;

Dato atto che nell'ambito dei propri interventi la Regione favorisce in particolare attività di studio e scambio a tutti i livelli scolastici, da quello primario a quello accademico, nonché in generale, di ricerca, informazione e divulgazione sulle tematiche riguardanti i gruppi linguistici;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2022, n.216 con la quale:

- è stata approvata la proposta del progetto di ricerca presentata dalla Libera Università di Bolzano nell'ambito del dottorato di ricerca in Linguistica attivato in convenzione con l'Università degli Studi di Verona dal titolo „Testi ladini inediti dell'Ottocento“;
- è stata approvata la concessione di un finanziamento dell'importo complessivo di € 75.000,00.= per una borsa PhD da assegnare al predetto dottorato e dedicata all'attività di ricerca sul ladino dolomitico;
- è stato disposto il rinvio a successivi provvedimenti e comunque previa presentazione di idonea documentazione in esito alle procedure concorsuali di assegnazione della borsa PhD, la formalizzazione dell'accordo tra la Libera Università di Bolzano e la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige e l'impegno a bilancio delle risorse necessarie per l'erogazione del finanziamento nel triennio di riferimento;

Accertato che con decreto del Rettore dell'Università di Verona 3259/2023 di data 11/04/2023 è stata indetta la selezione pubblica per il “Conferimento di n. 123 borse di Dottorato di Ricerca - Bando di concorso per l'ammissione al Dottorato di Ricerca, XXXIX ciclo – A.A. 2023/2024”, ed in particolare di n.1 borsa di dottorato in Linguistica riservata alla realizzazione del progetto dal titolo “Testi ladini inediti dell'Ottocento”;

Accertato altresì che con decreto del Rettore 4750/2023 di data 24/05/2023 sono state costituite le commissioni giudicatrici per l'esame di ammissione ai vari corsi di dottorato e fissata, in particolare, la data degli esami (27 giugno 2023) per l'assegnazione della borsa di dottorato per il progetto „Testi ladini inediti dell'Ottocento“;

Visto il Regolamento per gli Studi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Verona emanato con D.R. 2627 di data 26.03.2021;

Ritenuto di approvare lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione e parte integrante della medesima;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 223 di data 21 dicembre 2022 di “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige per gli esercizi finanziari 2023-2025”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 224 di data 21 dicembre 2022 di “Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige per gli esercizi finanziari 2023-2025”;

Accertata la disponibilità di fondi sul capitolo U05021.0180 dello stato di previsione della spesa per il triennio 2023-2025 ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell’articolo 28 della L.R. 3/2009 e s.m.;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, ai fini della collaborazione con la Libera Università di Bolzano ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera c) della legge regionale 24 maggio 2018, n.3, lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione e parte integrante, tra la Libera Università di Bolzano e la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per il finanziamento di una borsa di studio per il dottorato di ricerca in Linguistica attivato in convenzione con l’Università degli Studi di Verona (39°ciclo).
2. di autorizzare il Vicepresidente Dr. Arno Kompatscher alla sottoscrizione della convenzione.
3. di approvare e impegnare, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la spesa di € 74.999,88.= ai fini della concessione alla Libera Università di Bolzano del finanziamento della borsa di studio imputandolo come segue:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Identif. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio Esigibilità 2023	Esercizio Esigibilità 2024	Esercizio Esigibilità 2025
U05021.0180	05	02	1	04	U.1.03.02.99.999	€ 21.660,58	€ 26.669,65	€ 26.669,65

4. di autorizzare la Dirigente della Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace:
 - alla liquidazione, previa verifica dell’assegnazione della borsa di studio, degli importi previsti per la borsa di studio e per il fondo per l’attività di ricerca secondo la tempistica indicata nella convenzione per ogni anno di riferimento;
 - alla liquidazione, previa verifica della rendicontazione, della maggiorazione per eventuali periodi di soggiorno all’estero autorizzati nei confronti del dottorando/a;

- all’adozione, previa idonea richiesta quantificata e documentata, degli atti di impegno e liquidazione di eventuali maggiorazioni dovute a disposizioni normative o maggiori oneri di natura fiscale o previdenziale.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorno ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Il presente provvedimento è pubblicato anche ai sensi dell’art. 7, comma 2, della L.R. 13 dicembre 2012, n. 8 sul sito della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti
firmato digitalmente

LA VICESEGRETARIA GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Antonella Chiusole
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell’originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L’indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

**Schema di convenzione tra la Libera Università di
Bolzano e la Regione Autonoma Trentino-Alto
Adige/Südtirol per il finanziamento di una borsa di
studio per il dottorato di ricerca in Linguistica (39°
ciclo)**

L'imposta di bollo è
assolta in modo virtuale
ai sensi
dell'autorizzazione
dell'Agenzia delle Entrate
- Direzione Provinciale di
Bolzano dd. 05.10.2017
prot. 62572/2017

La **Libera Università di Bolzano** con sede legale in Piazza Università 1,
39100 Bolzano, codice fiscale 94060760215, rappresentata da.....,
nato/a a, il, di seguito denominata "Università"

e

la **Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol**, con sede legale
in via Gazzoletti 2, 38122 Trento, codice fiscale/P.IVA 80003690221
rappresentata da....., nato a, il, di seguito
denominata "Ente finanziatore"

visto l'art. 4, comma 6, delle Legge 210/1998, come modificato
dall'articolo 19, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, secondo
cui gli oneri per il finanziamento delle borse di studio possono esser coperti
mediante convenzione con soggetti estranei all'amministrazione
universitaria;

visto il Decreto Ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021 recante le
modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la
istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;

visto il Regolamento in materia di dottorato di ricerca della Libera Università di Bolzano, approvato con delibera del Consiglio dell'Università n. 32 del 25 marzo 2022;

viste le linee guida per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato (nota prot. N. 301 del 22.03.2022);

vista la Convenzione programmatico-finanziaria per il periodo 2023 – 2025 stipulata tra la Libera Università di Bolzano e La Provincia Autonoma di Bolzano che prevede una maggiore collaborazione ed un maggiore collegamento tra la Libera Università di Bolzano e gli altri enti di ricerca e di formazione della Provincia;

vista la Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato di ricerca in Linguistica (cicli 37°, 38° e 39°) stipulata tra la Libera Università di Bolzano e l'Università degli Studi di Verona firmata in data 26 marzo 2021;

vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2022, n. 216;

considerato che è interesse dell'Ente finanziatore collaborare con la Libera Università di Bolzano alle attività connesse al dottorato di ricerca in Linguistica in convenzione con l'Università degli Studi di Verona (39° ciclo) con particolare riferimento al seguente tema di ricerca:

“Testi ladini inediti dell'Ottocento”;

convengono e stabiliscono quanto segue

Art. 1 Oggetto

1. Con la presente convenzione (di seguito denominata “Convenzione”) l'Ente finanziatore si assume gli oneri connessi al finanziamento di una borsa di studio per la frequenza del dottorato di ricerca in Linguistica (39°

ciclo) della durata di tre anni, da assegnarsi al/ai candidato/i utilmente collocato/i nella graduatoria di merito del concorso per l'ammissione al dottorato.

Art. 2 Finanziamento della borsa di studio e altri oneri

1. L'Ente finanziatore mette a disposizione della Libera Università di Bolzano per la borsa di studio eventualmente assegnata la somma complessiva di € 60.180,84 comprensiva degli oneri di legge, di cui € 20.036,28 per il primo anno, € 20.036,28 per il secondo anno e € 20.036,28 per il terzo anno.

2. In aggiunta a tale somma l'ente finanziatore verserà per la borsa di studio e con riferimento al secondo e terzo anno:-

- eventuale maggiorazione nella misura massima complessiva del 50% dell'importo annuale della borsa di studio (pari a € 10.018,14), in proporzione ed in relazione ai periodi autorizzati di soggiorno all'estero del/la dottorando/a e comunque per una durata massima di 12 mesi complessivi e con un massimo di € 5.009,07 annui corrispondente a 6 mesi.

– un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero pari a € 1.624,30 annui (complessivamente € 4.872,90).

3. L'Ente finanziatore si impegna, previa idonea richiesta quantificata e documentata, a corrispondere eventuali incrementi dell'importo della borsa di studio dovuti a norme di legge o eventuali maggiori oneri dovuti a disposizioni di natura fiscale o previdenziale.

Art. 3 Scadenze

1. L'Ente finanziatore si impegna a versare gli importi relativi alla borsa eventualmente assegnata e del budget per l'attività di ricerca, utilizzando

esclusivamente la piattaforma "PagoPA" di cui all'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 82/2005, con la modalità sotto indicata:

Annualmente: la prima annualità e il budget annuale per l'attività di ricerca entro il 30 agosto 2023, la seconda e la terza annualità ed il relativo budget per l'attività di ricerca saranno corrisposte rispettivamente entro il 30 agosto 2024 e il 30 agosto 2025.

2. In caso di maggiorazione dell'ammontare della borsa di studio dovuta a periodi di soggiorno all'estero del dottorando (maggiorazione del 50% di cui all'art. 2. punto 2), l'Ente finanziatore si impegna a versare all'Università l'ulteriore somma necessaria per il pagamento della suddetta maggiorazione entro 15 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione e comunque compatibilmente con la tempistica tecnica necessaria per la gestione della procedura in accordo con il competente ufficio contabile; in caso di maggiorazione dovuta a disposizioni normative o maggiori oneri di natura fiscale o previdenziale l'Ente finanziatore si impegna a versare all'Università l'ulteriore somma previo impegno a bilancio dei relativi fondi necessari.

Art. 4 Rinuncia, decadenza o cessazione della borsa

1. Qualora si verifichi, per qualsiasi motivo, la rinuncia, la decadenza o la cessazione al godimento della borsa, le somme non utilizzate e le somme residue del finanziamento saranno restituite all'Ente finanziatore. L'Università si impegna a comunicare tempestivamente all'Ente finanziatore eventuali rinunce, decadenze o cessazioni del/la dottorando/a a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: min@pec.regione.taa.it.

Art. 5 Collaborazione scientifica e didattica

1. Il conferimento della borsa di studio oggetto della presente convenzione non dà luogo a rapporti di lavoro né con la Libera Università di Bolzano, né con la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche.
2. L'attività di ricerca relativa alla borsa di dottorato verrà svolta anche presso la sede dell'Istituto culturale ladino "Majon di Fascegn" a San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (prov.TN), le sedi dell'Istituto Ladino "Micurà de Rù"(prov.BZ) e la sede dell'Istituto Culturale ladino "Cesa de Jan" a Colle S. Lucia (prov.BL), per una durata complessiva di 60 (sessanta) giorni, i quali metteranno a disposizione del/la dottorando/a la strumentazione necessaria. Per la parte svolta presso l'Università, sarà compito dell'Università stessa garantire al/la dottorando/a il supporto ed i servizi generalmente riconosciuti.
3. La Libera Università di Bolzano si impegna a trasmettere all'Ente finanziatore copia della documentazione che, all'esito della procedura prevista dal Regolamento in materia di dottorato di ricerca dell'Università di Verona, attesti annualmente il regolare svolgimento delle attività da parte del dottorando/a, il superamento dell'esame finale e il conseguimento del titolo previsto.

Art. 6 Copertura assicurativa

1. L'Università garantisce la copertura assicurativa del/la dottorando/a, valida in tutto il mondo, contro infortuni, morte, malattia professionale, danno biologico e responsabilità civile verso terzi, limitatamente alle attività didattiche e di ricerca del dottorando svolte anche presso altre strutture.

Art. 7 Titolarità dei diritti di Proprietà Industriale ed Intellettuale e riservatezza

1. La gestione dei Diritti di Proprietà Intellettuale ed Industriale relativi ai risultati eventualmente conseguiti dal/dalla dottorando/a nello svolgimento delle attività del corso, inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo software, invenzioni industriali brevettabili o meno, know-how, modelli, dati e raccolte di dati, sarà regolamentata in un futuro accordo tra le Parti. Sin da ora le Parti concordano, tuttavia, che tali risultati saranno di titolarità congiunta e che le quote di titolarità saranno determinate in funzione dei rispettivi contributi e che le parti avranno il diritto all'utilizzo non commerciale gratuito di tali risultati per finalità di ricerca ed accademici.

2. In ogni caso le Parti, ciascuna per proprio conto, si impegnano a garantire l'assunzione degli obblighi di confidenzialità in relazione ai risultati delle attività di ricerca che possano essere oggetto di tutela in termini di proprietà intellettuale e industriale e/o alle informazioni confidenziali detenute da ciascuna e trasmesse al/la dottorando/a.

3. Salvo che nei casi previsti dalla legge o in ottemperanza ad obblighi derivanti da procedure amministrative o giudiziarie o dalla presente Convenzione, ciascuna delle Parti, anche per i propri dipendenti e/o collaboratori, si impegna a tenere strettamente riservati i dati e le informazioni relativi ai risultati delle attività svolte dal/la dottorando/a e le informazioni a questo trasmesse dalle Parti, nonché a vincolare quest'ultimo a medesimi doveri di riservatezza.

Art. 8 Divulgazione e pubblicazione dei risultati

1. Ciascuna Parte potrà divulgare e pubblicare, previo assenso del contitolare a cui sarà sottoposto l'eventuale testo da pubblicare, i risultati suscettibili di formare oggetto di diritti di privativa conseguiti in esecuzione dell'attività di ricerca oggetto del presente contratto, nei limiti in cui tale divulgazione non pregiudichi la possibilità di tutela dei risultati e nel rispetto degli obblighi di confidenzialità vigenti. Sarà comunque sempre garantita al/la dottorando/a la pubblicazione dei propri lavori, nonché la discussione della tesi di dottorato.

Le Parti potranno divulgare e pubblicare liberamente i risultati non suscettibili di formare oggetto di diritti di privativa.

Tutte le pubblicazioni scientifiche, incluse presentazioni, eventualmente prodotte nell'ambito della borsa di dottorato finanziata dalla presente Convenzione e derivate dall'attività svolta nell'ambito della ricerca dovranno citare anche la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol.

Art. 9 Riferimenti regolamentari

1. L'Ente finanziatore accetta tutte le disposizioni del Regolamento in materia di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Verona nonché del bando per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, 39° ciclo emanato dall'Università degli Studi di Verona (<https://www.dlls.univr.it/?ent=iscrizioneecs&cs=1007&lang=en>)

Art. 10 Foro competente

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione o alla validità della presente convenzione, il Foro esclusivamente competente è quello di Bolzano.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

1. Nell'ambito del presente articolo, i termini hanno il significato di cui al Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") ed al D.Lgs. 196/03 ("Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/18. Le Parti, con riferimento alle attività disciplinate dalla presente convenzione, opereranno ciascuna come Titolare Autonomo del Trattamento secondo la definizione di cui all'Art. 4. Comma 1 punto 7) del GDPR. Ciascuna Parte si impegna, quindi, a rispettare tutte le disposizioni di Legge, regolamentari o previste dalle Autorità, manlevando esplicitamente la rispettiva controparte da eventuali conseguenze sul piano amministrativo, civile e penale che dovessero insorgere per effetto di un proprio comportamento attivo od omissivo, avvenuto in violazione di disposti di Legge, regolamentari o di emanazione delle Autorità.

In particolare, poi, ciascuna Parte tratterà, in qualità di Titolare Autonomo, i Dati Personali dei referenti e/o rappresentanti della rispettiva controparte, esclusivamente ai fini della sottoscrizione e dell'esecuzione del contratto e/o per adempiere ad obblighi di Legge, garantendo il pieno rispetto della Normativa comunitaria, nazionale e dei Provvedimenti in materia di trattamento dati.

Art. 12 Durata

1. La durata della Convenzione corrisponde alla durata del corso di dottorato.

Art. 13 Disposizioni finali

1. Il presente atto viene sottoscritto digitalmente e verrà sottoposto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi delle disposizioni vigenti. Le spese di registrazione saranno a carico del richiedente.

2. L'imposta di bollo pari a € 48 è assolta dalla Libera Università di Bolzano in modo virtuale ai sensi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bolzano dd. 05.10.2017 prot. 62572/2017;

3. Per quanto non specificato nella presente convenzione si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Letto, approvato e firmato digitalmente dalle Parti

Ente Finanziatore

Libera Università di Bolzano

.....

.....

.....

.....

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).